



FIBERCOP: SCHIAFFO AI LAVORATORI. DISDETTO UNILATERALMENTE IL CRALT

La Segreteria Nazionale FISTEL-CISL esprime la più **ferma, totale e sdegnata condanna** nei confronti della gravissima decisione assunta da FiberCop, che ha comunicato formalmente la disdetta unilaterale dell'adesione al CRALT e di tutti gli accordi storici correlati, con effetto dal 1° gennaio 2027.

Siamo di fronte a un vero e proprio **atto di forza inaccettabile**: una scelta unilaterale che pretende di cancellare con un colpo di spugna decenni di conquiste sociali, solidarietà e tutele destinate alle lavoratrici, ai lavoratori e alle loro famiglie. Il CRALT non è un semplice "circolo ricreativo", ma un pilastro insostituibile del welfare aziendale e della retribuzione indiretta.

Un tempismo provocatorio e irresponsabile Riteniamo profondamente **improprio, se non apertamente ostile**, che FiberCop decida di smantellare il CRALT proprio alla vigilia dell'avvio della contrattazione di secondo livello. Non abbiamo alcun bisogno di questo tipo di "caratterizzazioni" e di provocazioni aziendali. Iniziare un percorso contrattuale aggredendo i diritti storici di lavoratrici e lavoratori è il modo peggiore per sedersi al tavolo.

Questo strappo, consumato senza alcun confronto preventivo con le Organizzazioni Sindacali, calpesta brutalmente il valore delle relazioni industriali. È un **deliberato impoverimento del salario indiretto** dei dipendenti in una fase storica già drammaticamente complessa. Le molteplici possibilità, offerte proprio dal CRALT, di aumento del potere di acquisto (con le rateizzazioni) oppure di supporto ai pensionati, che verranno smantellate con questa scelta, segnano una ulteriore distanza dell'azienda dalla propria identità iniziale. Un segnale pessimo che avvelena il clima aziendale e dimostra la totale assenza di rispetto per il valore del capitale umano.

La FISTEL-CISL respinge categoricamente il metodo e il merito di questo provvedimento scellerato. **Non subiremo passivamente questo attacco al welfare.**

Esigiamo l'**immediato ritiro della disdetta** e l'apertura urgente di un tavolo nazionale, che speriamo sia partecipato da tutte le OO.SS, con pari sensibilità ed attenzione. In mancanza di risposte immediate, l'azienda si assumerà la piena responsabilità delle **conseguenti iniziative** che metteremo in campo a tutela dei diritti di tutti i lavoratori.

Roma, 25 giugno 2026

La Segreteria Nazionale FISTEL-CISL